



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

Città' Metropolitana di Palermo

III Settore - Tecnico - Urbanistico e Ambiente

Servizio di Protezione Civile

IL SINDACO



ORDINANZA SINDACALE

N. 18 DEL 20 novembre 2025

OGGETTO: Condizioni meteo avverse **STATO DI ALLERTA ARANCIONE** – **CHIUSURA PRECAUZIONALE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO PER FINALITÀ DI PROTEZIONE CIVILE.**

L'anno duemilaventicinque il giorno venti del mese di novembre (20/11/2025) presso la Sala Operativa del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) del Comune di Palazzo Adriano, all'uopo ubicato presso la sede Comunale di Viale Vittorio Veneto s.n.c.,

IL SINDACO

VISTA la direttiva P.C.M. 27/02/2004 e ss.mm.ii. nonché il D.P.R.S. n. 626/GAB del 30/10/2014 <<Sistema di allertamento per rischio idrogeologico e idraulico>>;

VISTE le "Linee guida per la pianificazione di Protezione Civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico - Delibera n. 431 del 18/09/2017 del D.R.P.C.;

VISTO l'avviso da parte del Dipartimento Regionale di Protezione Civile - Sala Operativa Regionale n. **25324 del 20/11/2025 – Prof. n. 51910**, che si allega alla presente, con il quale vengono dichiarati e adottati i livelli di allerta e le relative fasi operative, **con validità dalle ore 16:00 del 20/11/2025 e fino alle ore 24:00 del 21/11/2025;**

PRESO ATTO che dal superiore avviso si evince che il livello di allerta dichiarato nelle zone **"C" e "D"** è **ARANCIONE;**

RICONOSCIUTO che, secondo quanto stabilito dalle linee guida per la redazione dei piani di Protezione Civile Comunali e Intercomunali in tema di rischio idrogeologico (D.Lvo n. 112/98, art. 108 - Decreto n. 2 del Commissario delegato OPCM 3606/07), il Comune di Palazzo Adriano rientra in **"Zona D"**;

ACCERTATO:

- **che** dalle ore 16:00 del pomeriggio di oggi giovedì 20/11/2025 e fino alle ore 24:00 del 21/11/2025, si prevedono possibili criticità idrauliche riferite ai bacini minori (< 50 Km².) alle aree urbanizzate, con forzante Meteo, oltre ad eventuali precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale a carattere diffuso con quantitativi puntualmente molto elevati;
- **che** i possibili fenomeni potrebbero essere accompagnati:
 - a) da precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale, specie nei settori occidentali, con cumulate anche rilevanti, rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e possibili grandinate;
 - b) venti forti o di burrasca con raffiche di burrasca forte dai quadranti occidentali in successiva rotazione dai quadranti meridionali;

VALUTATO che è necessario mettere in atto le misure e le azioni volte al contrasto degli effetti di tale situazione di maltempo e rischio idraulico, al contenimento di eventuali danni e alla gestione di ipotizzabili interventi;

RILEVATA altresì l'opportunità di avvisare la cittadinanza circa possibili rischi o pericoli derivanti dalla suddetta condizione di avversità meteorologica;

RAVVISATA l'opportunità di garantire l'incolumità pubblica e la sicurezza della comunità scolastica del Comune di Palazzo Adriano;

PRESO ATTO:

- **che** sono attività di Protezione Civile quelle volte alle varie ipotesi di previsione e prevenzione, al soccorso delle popolazioni ed ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare eventuali emergenze connesse agli eventi;
- **che** il superamento di eventuali emergenze consiste unicamente nell'attuazione coordinata con gli organi istituzionali competenti, delle iniziative necessarie ed indilazionabili volte a rimuovere eventuali ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita quotidiana;

VISTO:

- l'art.1 – *"Definizione e finalità del Servizio Nazionale della Protezione Civile"* - del D.Lgs 02/01/2018 n. 1 il quale, al comma 7 recita *"Il Servizio Nazionale di Protezione Civile, di seguito Servizio Nazionale, definito di pubblica utilità, è il sistema che esercita la funzione di protezione civile costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo"*;
- l'art. 3, comma 1, lett. c) – *"Servizio Nazionale della Protezione Civile"* - del D.Lgs 02/01/2018 n. 1 il quale prevede che fanno parte del Servizio Nazionale le Autorità di Protezione Civile i Sindaci, in qualità di Autorità Territoriali di Protezione Civile, limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni che, secondo il principio di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, garantiscono l'unitarietà dell'ordinamento esercitando, in relazione ai rispettivi ambiti di governo, le funzioni di indirizzo politico in materia di Protezione Civile;
- l'art. 6 del D.Lgs 02/01/2018 n. 1 – *"Attribuzioni delle autorità territoriali di Protezione Civile"* - il quale al comma 1 prevede che, nel rispetto delle direttive adottate ai sensi dell'articolo 15 e di quanto previsto dalla legislazione regionale, i Sindaci, in conformità di quanto previsto dal decreto legislativo 18/08/2000 n. 261, in qualità di Autorità Territoriali di Protezione Civile, esercitano le funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle medesime attività da parte delle strutture afferenti alle rispettive amministrazioni;
- l'art. 12 del D.Lgs 02/01/2018 n. 1 – *"Funzioni dei Comuni ed esercizio della funzione associata nell'ambito del Servizio Nazionale della Protezione Civile"*- il quale prevede che lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di Protezione Civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni, assicurando l'attuazione delle attività di Protezione Civile nei rispettivi territori, secondo quanto stabilito dalla pianificazione e nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs 1/2018, delle attribuzioni di cui all'art. 3, delle leggi regionali in materia di Protezione Civile e in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- l'art. 13 del D.Lgs 02/01/2018 n. 1 – *"Strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile"* - il quale individua le componenti fondamentali del Servizio Nazionale della Protezione Civile nonché le strutture operative Nazionali e Regionali che concorrono alle attività di Protezione Civile;
- l'art. 18 del D.Lgs 02/01/2018 n. 1 – *"Pianificazione di Protezione Civile"* - il quale definisce la pianificazione di Protezione Civile ai diversi livelli territoriali nonché l'attività di prevenzione non strutturale, basata sulle attività di previsione e, in particolare, di identificazione degli scenari;

VISTA la Legge Regionale n. 14 del 31/08/1998 con la quale la Regione Siciliana recepisce i principi e le norme Nazionali di Protezione Civile;

VISTO l'art. 1, comma 1 della L.R. n.14 del 31/08/1998 il quale recita che: *"Le attività di protezione civile concernenti la previsione e prevenzione dai rischi per beni e persone derivanti dalle condizioni di vulnerabilità del territorio della Regione, nonché concernenti l'intervento in condizioni di emergenza e per il ritorno alle normali condizioni di vita delle popolazioni, a fronte del preannuncio o del verificarsi di eventi calamitosi, costituiscono materia di prevalente interesse regionale"*;

PRESO ATTO che il Sindaco, ai sensi del comma 6 dell'art. 12 del D.Ls 1/2018, in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 267/2000, quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con i mezzi a disposizione del Comune o di quanto previsto nell'ambito della Pianificazione Comunale, il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture operative Regionali al D.R.P.C. della Regione Sicilia e di forze e strutture Operative Nazionali al Prefetto e al Dipartimento Nazionale di P.C., i quali adotteranno i provvedimenti di competenza,

coordinando i propri interventi e che, a tal fine il Sindaco assicura il costante aggiornamento del flusso di informazioni con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale in occasione di eventi di emergenza curando, altresì, l'attività di informazione alla popolazione;

VISTO il Codice di Protezione Civile D.Lvo 1/2018;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 concernente gli *"Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze"*, in cui si definisce necessaria, per la prima risposta all'emergenza, l'attivazione di un Centro Operativo Comunale (C.O.C.) dove siano rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale;

VISTO il D.L. 7 settembre 2001 n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001 n. 401;

VISTO l'articolo 50, comma 5 e l'art. 54, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

RICHIAMATA:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 05/06/2008 avente per oggetto "Approvazione del Piano di Protezione Civile del Comune di Palazzo Adriano";
- la deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri della Giunta Municipale n. 70 del 12/07/2017 avente per oggetto "Modifica al Regolamento Comunale di organizzazione e di funzionamento dei settori, dei servizi e degli uffici - Riduzione dei settori comunali - Approvazione nuovo organigramma/funzionigramma Comunale ed assegnazione del personale";

VISTO l'avviso per la popolazione sullo Stato Meteo di **Allerta Arancione**, predisposto dal Servizio di Protezione Civile del Comune di Palazzo Adriano, che si allega alla presente;

VISTO il regolamento Comunale sugli Uffici e dei servizi;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'Ordinamento Amministrativo EE. LL. della Regione Siciliana;

VISTO l'articolo 12 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1;

CONSIDERATO che tale situazione di maltempo e l'eventuale conseguente rischio idraulico è tale da rendere necessario procedere alla chiusura delle scuole di ogni ordine e grado;

RITENUTO di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica e privata incolumità;

ORDINA

per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, **LA CHIUSURA PER IL GIORNO 21/11/2025 DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO DEL COMUNE DI PALAZZO ADRIANO**;

DISPONE

- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Prefettura di Palermo, al Dipartimento Regionale di Protezione Civile (SORIS), alla Città Metropolitana di Palermo e alle Forze dell'Ordine presenti nel territorio Comunale e ai Dirigenti Scolastici degli Istituti ubicati nel Comune di Palazzo Adriano;
- **DI DARE ATTO** che al presente provvedimento verrà data pubblicità mediante:
 - la pubblicazione all'Albo Pretorio on – line del Comune di Palazzo Adriano;
 - sul sito Istituzionale del Comune di Palazzo Adriano;
 - permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Adempimenti L.R. 11/2015" entro i termini stabiliti per legge;
 - permanentemente sul sito istituzionale del Comune di Palazzo Adriano ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 33/2013;
- **DI INCARICARE** dell'esecuzione della presente ordinanza i Dirigenti Scolastici.

Dalla Residenza Municipale li, 20 novembre 2025



IL SINDACO
Dott. Nicolò GRANA'



prot. n° 51910

del 20-nov-2025

AVVISO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

PER IL RISCHIO METEO-IDROGEOLOGICO E IDRAULICO N. 25324

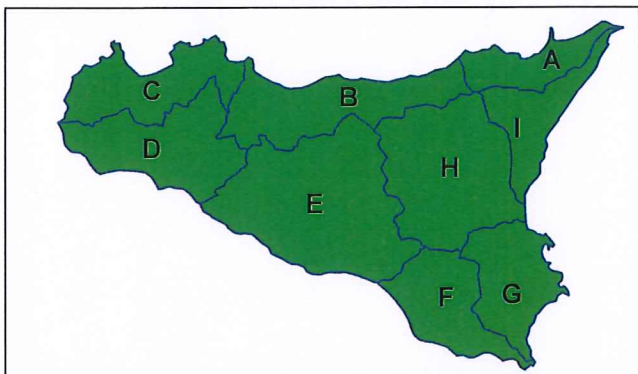
(D.Lgs. n° 1 del 02/01/2018, Direttiva P.C.M. 27/02/2004 e ss.mm.ii., DPRS n° 626/GAB del 30/10/2014 - Sistema di allertamento per rischio idrogeologico e idraulico)

VALIDITA': dalle ore 16:00 del 20-nov-2025 fino alle ore 24:00 del 21-nov-2025

RISCHIO METEO-IDROGEOLOGICO E IDRAULICO (vedi Avvertenze)

LIVELLI DI ALLERTA PER OGGI 20/11/2025

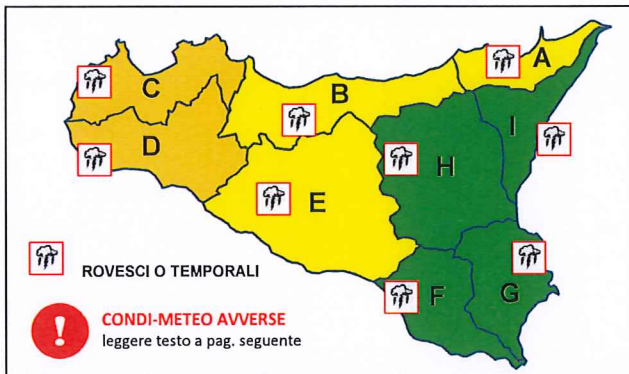
(di regola, dall'emissione alle ore 24:00)



EOLIE: ZONA A - USTICA, EGADI: ZONA C - PANTELLERIA: ZONA D - PELAGIE: ZONA E

LIVELLI DI ALLERTA PER DOMANI 21/11/2025

(di regola, dalle ore 0:00 fino alle ore 24:00)

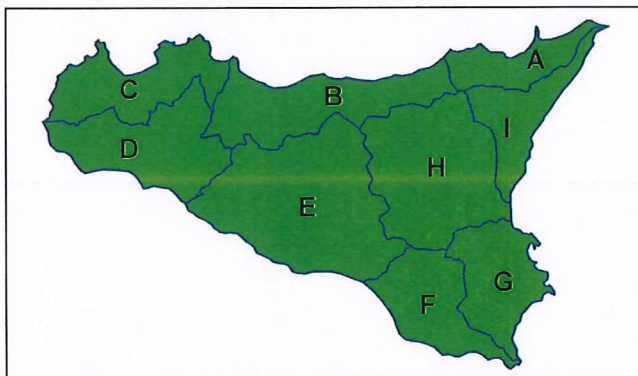


EOLIE: ZONA A - USTICA, EGADI: ZONA C - PANTELLERIA: ZONA D - PELAGIE: ZONA E

RISCHIO IDRAULICO (Vedi Avvertenze)

LIVELLI DI ALLERTA PER OGGI 20/11/2025

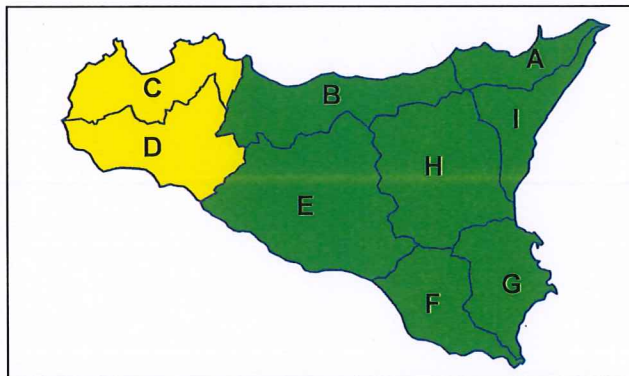
(di regola, dall'emissione alle ore 24:00)



EOLIE: ZONA A - USTICA, EGADI: ZONA C - PANTELLERIA: ZONA D - PELAGIE: ZONA E

LIVELLI DI ALLERTA PER DOMANI 21/11/2025

(di regola, dalle ore 0:00 fino alle ore 24:00)



EOLIE: ZONA A - USTICA, EGADI: ZONA C - PANTELLERIA: ZONA D - PELAGIE: ZONA E

LIVELLI DI ALLERTA ADOTTATI E FASI OPERATIVE ATTIVATE

TIPO DI RISCHIO	LIVELLI DI ALLERTA E FASI OPERATIVE PER OGGI			
	VERDE GENERICA VIGILANZA	GIALLA ATTENZIONE	ARANCIONE PREALLARME	ROSSA ALLARME
IDROGEOLOGICO E IDRAULICO ⁽¹⁾	TUTTA LA REGIONE			
IDROGEOLOGICO E IDRAULICO PER TEMPORALI ⁽²⁾				
IDRAULICO ⁽³⁾	TUTTA LA REGIONE			

(1) Le possibili criticità idrauliche sono riferite ai bacini minori (< 50 kmq) e alle aree urbanizzate

(2) Come sopra, con forzante Meteo

(3) Condizioni diffuse di possibile criticità idraulica nei bacini maggiori (> 50 kmq)

LIVELLI DI ALLERTA E FASI OPERATIVE PER DOMANI			
VERDE GENERICA VIGILANZA	GIALLA ATTENZIONE	ARANCIONE PREALLARME	ROSSA ALLARME
F, G, H, I	A, B, E	C, D	
A, B, E, F, G, H, I	C, D		

**VEDI DISPOSIZIONI GENERALI
E AVVERTENZE**

NOTE IN CASO DI ROVESCIO O TEMPORALI, PRESTARE PARTICOLARE ATTENZIONE AI DEFLUSSI NELLE AREE URBANE E NEI LUOGHI FREQUENTATI DALL'UOMO ANCHE IN PROSSIMITA' DEI CORSI D'ACQUA

FASI OPERATIVE ATTIVATE
PER IL DRPC-SICILIA

PER OGGI: 20/11/2025

PER DOMANI: 21/11/2025

GENERICA VIGILANZA

PREALLARME

SEGUE AVVISO



prot. n° 51910

del 20-nov-2025

**AVVISO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
PER IL RISCHIO METEO-IDROGEOLOGICO E IDRAULICO N. 25324**

(D.Lgs. n° 1 del 02/01/2018, Direttiva P.C.M. 27/02/2004 e ss.mm.ii., DPRS n° 626/GAB del 30/10/2014 - Sistema di allertamento per rischio idrogeologico e idraulico)

VALIDITA': dalle ore 16:00 del 20-nov-2025 fino alle ore 24:00 del 21-nov-2025

OPERAZIONI DI RILASCIO IN ALVEO PREVISTE E/O IN ATTO COMUNICATE DAI GESTORI DELLE DIGHE
(in parentesi: il bacino principale, il corso d'acqua a valle e le portate di scarico dichiarate in mc/s):

NON SONO STATE SEGNALATE MANOVRE IN DIGA DAI GESTORI

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO EMESSI DAL DPC/CENTRO FUNZIONALE CENTRALE:

VALUTAZIONI METEOROLOGICHE NUMERICHE	del 20-nov-2025	PREVISIONI METEO SINOTTICHE NAZIONALI	del 20-nov-2025
BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA NAZIONALE	del 20-nov-2025		
☒ L'AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE	del 20-nov-2025 n. 25084	Prot. DPC/P-STELEX-0056433	

FENOMENI PREVISTI

per la giornata di oggi 20-nov-25

per la giornata di domani 21-nov-25

Nessun fenomeno significativo	PRECIPITAZIONI	Da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui settori occidentali, con quantitativi cumulati generalmente moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui settori centrali e tirrenici settentrionali, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati
Nessun fenomeno significativo	NEVicate	Nessun fenomeno significativo
Nessun fenomeno significativo	VISIBILITA'	Nessun fenomeno significativo
Senza variazioni significative	TEMPERATURE	In generale diminuzione, localmente sensibile
Localmente forti sud-occidentali sui settori occidentali	VENTI	Forti, con locali rinforzi di burrasca, occidentali
Localmente molto mosso il Tirreno centro-meridionale	MARI	Molto mossi il Tirreno centro-meridionale, lo Stretto di Sicilia, lo Ionio

CONDI-METEO AVVERSE

DALLE PRIME ORE DI DOMANI, VENERDÌ 21/11/25 PREVISTI: PRECIPITAZIONI, ANCHE A CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE, SPECIE SUI SETTORI TIRRENICI. FENOMENI ACCOMPAGNATI DA ROVESCII DI FORTE INTENSITÀ, FREQUENTE ATTIVITÀ ELETTRICA E FORTI RAFFICHE DI VENTO; VENTI DA FORTI A BURRASCA OCCIDENTALI, SPECIE SUI SETTORI OCCIDENTALI E MERIDIONALI. POSSIBILI MAREGGIATE LUNGO LE COSTE ESPOSTE

DISPOSIZIONI GENERALI

Si invitano tutti gli Enti cui la presente è diretta (elenco in calce), e i Sindaci in particolare, a predisporre le azioni di prevenzione previste nei propri piani di protezione civile in attuazione dei LIVELLI DI ALLERTA di cui al presente Avviso regionale.

LE FASI OPERATIVE VANNO ATTIVATE TRAMITE GECO.S. In ragione della criticità presenti nel territorio, le Autorità locali di protezione civile possono attivare Fasi Operative con livelli superiori a quelli del presente Avviso.

Si consultino la "TABELLA DEGLI SCENARI" e la "TABELLA DELLE FASI OPERATIVE" al seguente link: <https://tinyurl.com/yau3qzjo>

I responsabili locali di protezione civile sono invitati a prestare specifica attenzione alle condizioni meteorologiche locali e alle loro variazioni, talora non prevedibili e repentine, nonché ai conseguenti effetti al suolo anche se temuti o presumibili.

Si raccomanda di: 1) dare tempestiva diffusione del presente Avviso e 2) informare la SORIS sull'evoluzione della situazione.

Il presente Avviso è pubblicato su www.protezionecivilesicilia.it

Normativa di riferimento: <https://tinyurl.com/yau3qzjo>

Decreto Legislativo n.1 del 02/01/2018: "Codice della protezione civile"; DPRS del 27/01/2011 in GURS n. 8 del 18/02/2011: "Linee Guida per la redazione dei piani di protezione civile comunali e intercomunali in tema di rischio idrogeologico"; DPRS n° 626/GAB del 30/10/2014: "Direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allerta per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile"; Circolari del DRPC/CFD-Idro.

VALUTATORE: BRUCCULERI CO-VALUTATORE:

IL DIRIGENTE DEL CFD-Idro
(ad interim MARGAGLIOTTA)

IL DIRIGENTE GENERALE
CAPO DEL DIPARTIMENTO
(COCINA)

Contatti: Centro Funzionale Decentrato - Idro
e-mail: centrofunzionale@protezionecivilesicilia.it
posta certificata: centrofunzionale@pec.protezionecivilesicilia.it

SORIS
numero verde 800 404040 - tel. 091 7433111 - fax 091 7074796/7
e-mail: soris@protezionecivilesicilia.it



prot. n° 51910

del 20-nov-2025

AVVISO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

PER IL RISCHIO METEO-IDROGEOLOGICO E IDRAULICO N. 25324

(D.Lgs. n° 1 del 02/01/2018, Direttiva P.C.M. 27/02/2004 e ss.mm.ii., DPRS n° 626/GAB del 30/10/2014 - Sistema di allertamento per rischio idrogeologico e idraulico)

VALIDITA': dalle ore 16:00 del 20-nov-2025 fino alle ore 24:00 del 21-nov-2025

AVVERTENZE

RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO:

possibili criticità di tipo geomorfologico (frane) e/o di tipo idraulico nei piccoli bacini (< 50 kmq) e nelle aree urbanizzate.

RISCHIO IDRAULICO:

possibili criticità per fenomeni prevalentemente di tipo idraulico principalmente nell'ambito del reticolo idrografico naturale dei bacini maggiori (> 50 kmq) (alluvioni, esondazioni in aree di foce).

FORZANTE ROVESCII O TEMPORALI E CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE

Le criticità idrogeologiche e idrauliche possono risultare sensibilmente più gravose in caso di rovesci o temporali o di condizioni meteorologiche avverse la cui localizzazione geografica, distribuzione e intensità sono connotati da elevata incertezza previsionale.

In presenza di condizioni strutturali inadeguate dei corsi d'acqua e delle reti fognarie e in caso di beni ubicati in prossimità o all'interno di zone vocate al dissesto idrogeologico e idraulico, le criticità possono manifestarsi in maniera più gravosa a prescindere dai quantitativi previsti e/o reali di pioggia.

Le operazioni effettuate dai gestori degli impianti di ritenuta possono causare fenomeni localizzati o diffusi di esondazione a valle delle dighe in relazione agli eventuali ulteriori apporti fluviali, nonché allo stato di manutenzione dei corsi d'acqua.

**ELENCO DEI DESTINATARI DELL'AVVISO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
PER IL RISCHIO METEO-IDROGEOLOGICO E IDRAULICO**

Sindaci

Responsabili Uffici Comunali di P.C.

Liberi Consorzi, Città Metropolitane

Responsabili P.C. Liberi Consorzi e Città Metropolitane

Dipartimento Regionale della Protezione Civile

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico

- Servizio 1: Tutela delle risorse idriche

Dipartimento Acque e Rifiuti

- Servizio 4: Gestione infrastrutture delle acque

Dipartimento Agricoltura

- Servizio 5: Unità Operativa 3, SIAS

Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale

Dipartimento Regionale Tecnico

- Uffici Genio Civile

Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

Dipartimento Regionale Ambiente

Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana

- Ispettorati Ripartimentali delle Foreste

ARPA - Agenzia Regionale Protezione Ambiente

Enti Parco (Alcantara, Etna, Madonie, Nebrodi, Sicani, Pantelleria)

Riserve Naturali

Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

- Uffici Soprintendenza ai BB.CC.AA.

Dipartimento per la Pianificazione Strategica

Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (IRSAP)

Consorzi di Bonifica

Ufficio Tecnico per le Dighe - sez. Palermo

Enti Gestori Dighe

Prefetture - UTG

Corpo Nazionale Vigili del Fuoco tramite le Prefetture

Comando Regionale Arma dei Carabinieri tramite le Prefetture

Compartimento Polizia Stradale Sic. Orientale tramite le Prefetture

Compartimento Polizia Stradale Sic. Occidentale tramite le Prefetture

Comando Regionale Sicilia Guardia di Finanza tramite le Prefetture

Direzioni Marittime tramite le Prefetture

Capitanerie di Porto tramite le Prefetture

CAI (Gruppo Regione Sicilia)

CNSAS Corpo Naz.le Soccorso Alpino e Speleologico

SUES 118

CRI

ANAS

CAS

RFI

ENEL - Sicilia

TERNA - Sicilia

Enti Gestori Telefonia

ENI Integrated Crisis Center - Roma

SNAM Rete Gas - Distretto Sicilia

SICILIACQUE SpA

Enti Gestori Servizio Idrico Integrato

Ordini professionali (Architetti, Geologi, Geometri, Ingegneri, Agronomi e Forestali, Guide Alpine e Vulcanologiche)

e, p.c.

Presidente della Regione Siciliana

Dipartimento della Protezione Civile